

Spareggi. Partite thrilling a Napoli e Modena
La paura minuto per minuto

ROMA Potrebbe essere l'ultimo giorno di un'estate nuotante stagionale calcistica. Si giocano le ultime due partite di spareggio per la promozione in serie A e per evitare la retrocessione in serie C. Si gioca a Modena e Napoli in campo quattro squadre Cesena-Cremonese-Campobasso e Lazio. Per tre di loro il futuro è ancora in alto mare. Sol tanto la Cremonese è fuori da ogni gioco dopo la pesante batosta di quattro giorni fa a Pescara contro il Lecce. È in

credibile il destino della squadra lombarda grande protagonista del campionato di serie B e con la promozione nella serie superiore praticamente in tasca capace di sperare il suo ingente patrimonio in centottanta minuti novanta di campionato novanta di spareggi. La giornata si presenta con la sfida di Modena tra il Cesena ancora in corsa per la A e l'ormai sgonfia Cremonese. I romagnoli hanno l'obbligo di vincere a tutti i costi per riac

per la Serie A

Oggi a Modena, ore 17.30
Cesena-Cremonese
La situazione
P G V N P F S
Lecce 3 2 1 1 0 4 1
Cesena 1 1 0 1 0 0 0
Cremonese 0 1 0 0 1 1 4

per la salvezza

Oggi a Napoli, ore 17.30
Campobasso-Lazio
La situazione
P G V N P F S
Taranto 3 2 1 1 0 2 1
Campobasso 1 1 0 1 0 1 1
Lazio 0 1 0 0 1 0 1

Per salvarsi deve battere il Campobasso
In ventimila al S. Paolo al capolinea della Lazio

Ventimila tifosi della Lazio oltre diecimila del Campobasso. Oggi Napoli e il San Paolo saranno presi d'assalto dagli eserciti del tifo nella sfida più drammatica del loro interminabile campionato. Sarà una sfida decisiva. Le due squadre hanno visto due viglie diverse in ritiro, sulla Costiera amalfitana, i molisani, a Roma fino all'ultimo i romani. Le formazioni sono top secret.

CAMPOBASSO-LAZIO

- Bianchi 1 Terraneo
Pergola 2 Brunetti
Della Pietra 3 Marino
Mestripieri 4 Acerbia
Anzivino 5 Gregucci
Lupo 6 Camolese
Evangelisti 7 Mandelli
Baldini 8 Cesa
Ferrera 9 Poli
Goretti 10 Pin
Vagheggi 11 Fiorini
Arbitro CASARIN di Milano

- Picca 12 Ielpo
Accardi 13 Filisetti
Pivotto 14 Piscicoda
Mauti 15 Epagnino
Boito 16 Magnocavallo

biancazzurra non è un compito molto semplice. L'allenatore Faschetti è corazzato come una cassaforte. Ogni deduzione è possibile. Di certo non gioca Podavini squallificato. Per il resto è tutto possibile. La Lazio a tre punte o a due. In questo secondo caso Poi andrebbe in panchina e Magnocavallo in campo. Il Campobasso invece potrà rispolverare il centravanti Vagheggi, un ex che torna a giocare dopo un lungo infortunio. L'allenatore Vitali tira un sospiro di sollievo. Con Vagheggi in squadra nel finale di campionato forse oggi non avrebbe avuto bisogno degli spareggi per salvarsi. Arbitro è la partita Casarin di Milano. Un «grande vecchio» del fischietto che dà sicurezza e tranquillità a tutti.



Bruno Bolchi



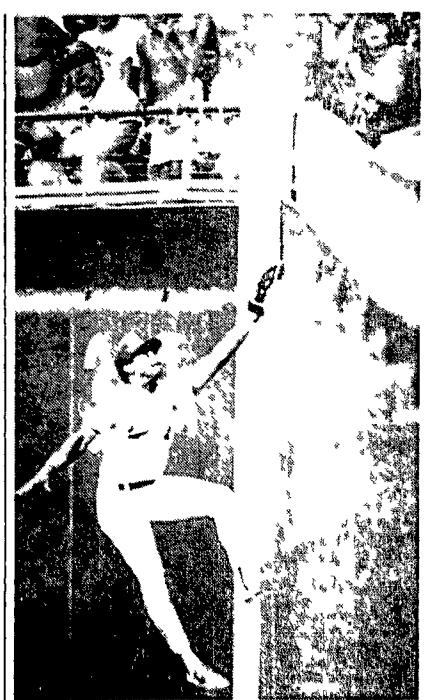
Eugenio Faschetti

La Cremonese è già tagliata fuori
E il Cesena sogna la sfida bis col Lecce

Il Cesena deve assolutamente battere la Cremonese. È l'unica possibilità per raggiungere il Lecce e sperare nello spareggio bis. Bolchi rassicura i tifosi: «Non siamo deconcentrati, anzi siamo pronti a dare il massimo per raccogliere i due punti che ci servono». Mobilitati i supporter bianconeri oggi sugli spalti del «Braglia» saranno almeno in 6mila a tifare per la serie A.

CESENA-CREMONESE
Tv2 ore 17.30
Rosai 1 Rampulla
Cuttone 2 Garzilli
Cavasin 3 Cittero
Bordin 4 Viganò
Pancheri 5 Gualco
Cucchi 6 Torri
Aselli 7 Lombardo
Sanguin 8 Buongiorno
Rizzitelli 9 Nicoletti
P Sala 10 Bencina
Simioni 11 Chiomè
Arbitro PAIRETTO di Torino
Dedina 12 Violini
Minotti 13 Finardi
Leoni 14 Ferrarini
Parotti 15 Galletti
Barozzi 16 Palosi

CESENA Sognare un ma terasso non è proibito specie per chi è sulla breccia da 10 11 mesi. Cesena spera che questo morbido giaciglio abbia connotati grigiorossi. Ma si pensa gran parte dei tifosi romagnoli vuol proprio che la Cremonese estragga dal cilindro la partitissima adesso che la serie A le è negletta? Dal ritiro di Imola dove fino a ieri pomeriggio il Cesena si è preparato in assoluta serenità per il secondo spareggio Bolchi si è preoccupato soprattutto di chiarire eventuali problemi di ordine psicologico. «È vero la Cremonese è fuori gioco come ma temo una sua prova d'orgoglio. Non è affatto scontata la nostra vittoria come molti pensano anche scottatamente. In questi giorni sui giornali già si leggono le dichiarazioni per lo spareggio bis col Lecce. Non mi piace dare per scontato il verdetto di oggi con la Cremonese». Bolchi ha buona memoria e per questo teme i ricorsi. Sulla sua strada c'è una squadra quella di Mazzia che nello scorso ottobre inflisse l'unica sconfitta casalinga ai bianco



«Maledetta palla ti acchiapperò»

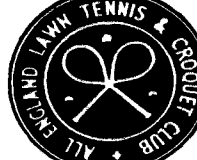
Così un giocatore di baseball improvvisa la sua recita. Per recuperare una palla scivolata dal battitore, vorrebbe un inusabile fuoricampo e la dicitura tenta di tutte. Anche la scialuppa al recinto del campo ci si spara il terreno di gioco dal pubblico. L'imagine ritrae Danny Partabul del Royals impegnato nell'impossibile arrampicata. Un gesto atletico e una corsa la colta a volo dal fotografo. Non sappiamo se quella malizia pallina schizzata in quell'angolo del campo sia stata decisa per le sorti dell'incontro. Di sicuro la buona volontà dell'atleta merita una felice conclusione dell'azione. Il pubblico assiste tra il divertimento e un senso di sorpresa alle mosse del giocatore che tenta disperatamente di liberarsi dalla forza di gravità e lanciarsi con eterea leggerezza verso quella maledetta palla.

Nazionale in pieno caos
Brasile sotto choc dopo l'umiliante sconfitta con il Cile

S. PAOLO DEL BRASILE Il Brasile calcistico è in rivolta dopo il naufragio della nazionale contro il Cile (4-0) nella Coppa America che non riesce a vincere dal lontano 1949. Sul giornale il giorno dopo la debacle la parola umiliazione è ricorrente. Non si cercano giustificazioni ma si rivolgono aspre critiche alla federazione che con le sue incoerenze ha contribuito al disastro. La Coppa America doveva essere il primo banco di prova per la nuova e giovane nazionale in vista dei mondiali del '90. Ora è tutto da rifare. Ma intorno c'è il caos più assoluto a cominciare dalla posizione del tecnico Carlos Alberto Silva che ha guidato la nazionale pur essendo senza contratto. In somma un momento difficile mentre i caldi tifosi brasiliani sono già in agitazione.



La Navratilova esulta per l'ottava volta Wimbledon è suo



Tennis. A Wimbledon la Navratilova vince per l'ottava volta il torneo inglese, battendo in finale la giovanissima rivale tedesca Steffi Graf
Regina Martina non molla lo scettro

Martina Navratilova ha sconfitto nella finale del torneo di Wimbledon la giovane tedesca occidentale Steffi Graf (era imbattuta quest'anno). Netto il punteggio a favore della numero uno del tennis in gonnella 7-5 6-3. La cecoslovacca naturalizzata statunitense, ha così ottenuto il sesto successo consecutivo a Wimbledon e l'ottava vittoria in assoluto nella prestigiosa gara.

FRANCESCO MACALI
Sul Centrale di Wimbledon erano di scena Steffi Graf diciottenne tedesca opposta alla trentenne cecoslovacca Martina Navratilova la finale poteva designare - oltre che la vincitrice del torneo - anche un cambio al vertice delle

classifiche mondiali. I precedenti erano a favore di Martina - 5 a 3 ma mai su questo tipo di terreno - che viene da una stagione avara di risultati di un certo prestigio ma rimane pur sempre la numero uno. La Navratilova altrettanto snava per un record poteva centrare le sei vittorie consecutive - dall'82 all'87 - e portare il suo totale ad 8 aggiungendo quelle del '78 e '79. Vi era riuscita in passato soltanto l'americana Moody Wills. La Graf in quanto a credenziali non era da meno. Fredda e terminata un drittaccio da far paura 44 vittorie consecutive sette tornei vinti fra i quali Roma, Amburgo e Parigi dove in finale al Roland Garros aveva steso proprio Martina. Queste le premesse.

Aprile le danze la cecoslovacca americanizzata occhio vispo e vigile - senso acuto del braccio - quello sinistro - che le consente un gioco di volo superiore a qualsiasi altra sua collega del circuito. Sa il suo mestiere fa pesare il canasta e pare non senta la responsabilità della campionesa uscente. I servizi si susseguono fino al 6-5 che Martina raggiunge aiutata da ben tre nastri vincenti. Il buon Zeus deve averle messo una smorfia ma un volto inespresso. Il pubblico è equamente diviso fra le due contendenti.

Gli inglesi e gli anglosassoni in genere amano il tennis femminile e seguono con attenzione l'evoluzione della partita. È un game decisivo. Martina prezza e Steffi sbaglia. Il primo set se ne va e con lui una buona fetta di speranze. Ce n'è un bel sole splendente 2-4 gradi all'ombra gli spettatori ora si schierano per la più giovane. La bionda valchiria riparte di slancio per il secondo set. Si vede che il fuoco le brucia dentro. Attacca inventiva e sfiora il break proprio in apertura. Martina si salva con un altro nastro Steffi lascia andare le braccia penzoloni per lo scontro. La fortuna quest'oggi non è dalla sua parte. I turni di servizio sono rispettati fino al 4-3 poi la tedesca cede di nuovo la battuta e per lei le luci della ribalta si spengono definitivamente. La Navratilova si produce nel rush finale chiude con un 6-3 il secondo e decisivo set e spande le consuete lacrimucce di rito. È il trionfo.

A forza di volée è diventata una miliardaria della racchetta

Martina Navratilova è nata a Rynvice un sobborgo di Praga il 18 ottobre 1956 è alta 172 centimetri per un peso forma di 60 chili. Gioca di sinistro e i suoi colpi migliori sono il servizio e la volée. È la numero uno nella classifica della Wita (Women's international tennis association) da circa cinque anni succedendo a Chris Evert che era fino a poco tempo fa la sua principessa rivale. Ha vinto nella lunga e prestigiosa carriera oltre 12 milioni di dollari di soli premi di tornei ufficiali. Ha ottenuto la nazionalità americana da quattro anni. Ha vinto quasi tutto quello che

REGIONE LIGURIA
RIAPERTURA DFL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO A N. 4 POSTI DI BIBLIOTECARIO
Si informa che è stato riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 4 posti di funzionario, VIII qualifica funzionale, profilo bibliotecario, indetto con delibera G.R. n. 867 del 3/3/1987.

CROCIERA DI FERRAGOSTO
M/N KAZAKHSTAN
DAL 8 AL 22 AGOSTO
10 PORTI DI SCALO IN 15 GIORNI!
Genova-Lisbona-Madera-Tenerife-Lanzarote-Casablanca-Gibilterra-Tangeri-Malaga-Ibiza-Genova
QUOTE DA LIRE 1.800.000\*
BAMBINI E RAGAZZI FINO A 18 ANNI GRATIS!
Informazioni e prenotazioni presso la Vostra Agenzia di Viaggi o GIVER VIAGGI E CROCIERE